



CITTÀ DI PORTO SANT'ELPIDIO

Provincia di Fermo

ORDINANZA DEL SINDACO N° 51 DEL 14/08/2024

Oggetto:	PREALLERTA CRISI IDRICA
-----------------	--------------------------------

ILSINDACO

Vista la nota PRT/11556 - 23/07/2024, ricevuta in data 24.07.2024 e assunta al prot. 41942, a firma del Presidente della Soc. TENNACOLA SpA Servizio Idrico Integrato, con oggetto "Preallerta crisi idrica";

Dato atto che la suddetta nota richiedeva ai Sindaci dei comuni dell'ATO n. 4 l' emissione di specifica ordinanza di divieto di utilizzo improprio dell'acqua potabile ed un'adeguata vigilanza per reprimere eventuali abusi stante l'aumento dei consumi idrici dovuti alle temperature elevate del periodo;

Ravvisata la necessita di attuare misure di carattere straordinario ed urgente finalizzate a governare in modo unitario e maggiormente incisivo l'utilizzo delle risorse idriche disponibili, al fine di garantire a tutti i cittadini di poter soddisfare i fabbisogni primari per l'uso alimentare domestico e igienico;

Dato atto che fa stessa Soc. Tennacola SpA ha notiziato il proprio impegno a fronteggiare l'attuale situazione mediante l'adozione dei provvedimenti del caso, consistenti nell'attivazione pressoché totale degli impianti di captazione di soccorso da subalveo e nella gestione della risorsa idrica disponibile attraverso il sistema di monitoraggio e telecontrollo, effettuando le opportune manovre sulla rete e sui serbatoi;

Visto l'art.98 del D.Lgs.n.152 del 3 aprile 2006 s.m.i., "Norme in materia ambientale" che stabilisce che *"coloro che gestiscono o utilizzano la risorsa idrica adottino le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi ed alla riduzione dei consumi"*;

Visto il DPCM 04.06.1996 recante "Disposizioni in materia di risorse idriche", che nello specifico, al punto 8.2.10, prevede che in caso di prevista scarsità di risorse idriche, vengano adottate misure volte al risparmio e alla limitazione degli utilizzi non essenziali;

Visti gli artt. 68-70 Sezione IV - Misure per il risparmio idrico, del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche;

Ritenuto che tale situazione impone l'adozione di iniziative improntate ad evitare un grave pregiudizio agli interessi collettivi in materia di igiene e sanita pubblica;

Considerato il carattere di contingibilità e urgenza del presente provvedimento atto a preservare la maggiore quantità di risorsa disponibile all'uso umano e alimentare e di ridurre conseguentemente i prelievi di acqua potabile dall'acquedotto pubblico per scopi diversi da quelli primari;

Visto l'art. 50 sulle competenze del Sindaco come capo dell'Amministrazione comunale e dato atto delle sanzioni previste per il mancato rispetto delle ordinanze sindacali previste dall'art.7 bis, comma n.1bis, del D.Lgs.n.267/2000 "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali";

Vista la Legge n.689 del 24.11.1981 "Modifiche al sistema penale e sanzionatorio";

ORDINA

a chiunque e su tutto il territorio comunale con decorrenza da giovedì 15 agosto 2024 ore 7:00 fino alla cessazione dello stato di preallerta crisi idrica

IL DIVIETO di prelievo e di consumo di acqua derivata dal pubblico acquedotto per:

1. **l'irrigazione e annaffiatura di orti, giardini e prati;** (consentita l'annaffiatura, nei soli giorni di lunedì, mercoledì e giovedì, dalle h. 22,00 alle ore h. 07,00 del giorno successivo);
2. **il lavaggio di aree cortilizie e piazzali** salvo per i servizi pubblici di igiene urbana;
3. **il lavaggio privato di veicoli a motore**, con esclusione di quello svolto da impianti di autolavaggio regolarmente autorizzati;

INVITA

inoltre la cittadinanza all'adozione di comportamenti volti ad un uso razionale e corretto dell'acqua al fine di evitare inutili sprechi, riconoscendo la massima importanza della collaborazione attiva di tutti i cittadini e attori coinvolti, nonché un controllo periodico e frequente dei contatori al fine di poter segnalare tempestivamente al gestore eventuali perdite occulte e alla pronta riparazione di eventuali perdite negli impianti interni alle abitazioni.

AVVERTE

che eventuali violazioni alla presente ordinanza saranno sanzionati dagli organi di controllo in base all'art. 7-bis, comma I-bis del D.Lgs. n. 267/2000 Tuel, nella misura compresa tra i 25 euro e i 500 euro e che saranno imputate in solido a chi risulterà avere titolo per disporre legittimamente del luogo o dei siti dove tali inadempienze saranno riscontrate.

Per il procedimento sanzionatorio si applica quanto previsto dalla legge n.689 del 1981.

DISPONE

l'invio della presente ordinanza:

alla Soc. Tennacola al fine di adottare efficaci misure di controllo;

alla Polizia Locale e alle altre forze dell'ordine affinché provvedano, anche sulla base di segnalazioni del suddetto gestore, a sanzionare il mancato rispetto della presente ordinanza perseguendo altresì eventuali prelievi abusivi da fontane pubbliche e da idranti.

TRASMETTE

La presente ordinanza:

- al Prefetto di Fermo;
- alla Regione Marche;
- alla Provincia di Fermo A.A.to. n.4 Marche Centro anche per l'inoltro alla Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e i Servizi Idrici;
- alla locale stazione dei Carabinieri;

- al Comando di Polizia Locale.

Il presente provvedimento è reso noto tramite pubblicazione all'Albo pretorio on-line del sito istituzionale del Comune di Porto S. Elpidio per tutto il tempo della sua validità nonché mediante relative informazioni rese alla stampa locale.

In relazione al presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Marche ai sensi del D.Lgs.n.104/2010 entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione della presente ordinanza oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data ai sensi del DPR. n.1199/1971.

**IL SINDACO
CIARPELLA MASSIMILIANO**